

CONCORSO "BOOKCIAK, AZIONE!"

Dal libro al video senza passare dal trailer...

Il portale Web Bookciak invita i filmmaker a interpretare uno dei libri della nostra banca dati. Non un tradizionale "booktrailer", non uno spot del romanzo, ma un "Bookciak movie", vero short film, narrativo o non, in cui l'autore offre la sua visione della storia. Un luogo assolutamente nuovo per sperimentare ogni possibile contaminazione. Non solo dei linguaggi (grafica, pittura, letteratura, poesia, animazione, musica) ma anche della rete. Un ipervideo che si candida a diventare la "quarta di copertina" degli e-book multimediali. Nonché una vera "prima visione" di un possibile film. Il concorso prevede tre vincitori, selezionati da una giuria qualificata, che saranno resi noti nel corso delle prestigiose Giornate degli autori 2012 di Venezia, nell'ambito della serata di premiazione in cui saranno proiettati i Bookciak movie vincitori.

Bookciak è la prima piattaforma web dedicata all'incontro tra mondo dell'audiovisivo e mondo dell'editoria. Il sito, realizzato grazie ad un progetto speciale del Mibac, col sostegno di Anica, Apt, Anac e Solinas propone i titoli della narrativa italiana più adatti ad essere trasformati in film, fiction o documentari. Bookciak ha come partner tecnico Made in Tomorrow srl.

Il concorso è riservato a video di durata non superiore ai tre minuti. Sono ammesse opere realizzate con qualsiasi tecnica (anche animazione). La partecipazione è gratuita. I video dovranno essere inviati entro e non oltre il prossimo 20 luglio 2012, nei formati e nelle modalità elencate nei seguenti paragrafi.

Bando 2012 "BOOKCIAK, AZIONE!"

ART.1 -APERTURA DEL BANDO DI SELEZIONE 2012

L'associazione Calipso, attraverso il portale Web Bookciak, indice per l'anno 2012 la I edizione di "BOOKCIAK, AZIONE!", concorso dedicato alla realizzazione di corti ispirati ad uno delle tre opere narrative elencate nell'Art. 11

ART. 2 - DATE, LUOGHI E ORARI DI PROIEZIONE

Il programma della serata di premiazione viene comunicato agli autori selezionati all'inizio del mese di settembre 2012.

Se l'Organizzazione lo ritiene, può prevedere una proiezione stampa dei corti in date antecedenti a quelle della manifestazione, in accordo con gli autori.

Le date, i luoghi e gli eventuali orari di proiezione possono essere cambiati dall'Organizzazione, senza limite di preavviso, salvo comunicazione agli interessati.

ART. 3 - SELEZIONE

La selezione è rivolta a tutti i filmmaker che si vogliano cimentare con una delle tre opere narrative elencate nell' Art. 11

Tutti i corti inviati vengono archiviati nell'archivio del portale Web BOOKCIAK.

Può essere presentato al Concorso il corto che rispetti le seguenti condizioni:

Deve essere realizzato appositamente per il concorso "BOOKCIAK, AZIONE!" e mai presentato prima della premiazione.

Può essere realizzato in qualsiasi lingua, dialetti compresi.

In supporto DVD, deve rispettare la durata massima di 3 minuti.

ciascun autore (o chi detiene i diritti del corto) può iscrivere un solo corto.

Il DVD pervenuto non sarà restituito, anche in caso di esclusione.

I materiali forniti restano disponibili dal sito www.bookciak.it senza limite di durata.

Qualora il corto venga selezionato per il concorso, sarà cura dell'Organizzazione mettersi in contatto con l'autore (o chi detiene i diritti del corto).

Nel momento in cui l'autore (o chi detiene i diritti del corto) accetta l'invito ufficiale a parte dell'Organizzazione si impegna a non ritirare il corto dal concorso.

Considerata la vocazione innovativa del Concorso è contemplata l'eventualità di corredare o integrare i video con prodotti multimediali, App per device mobili o altra forma di ipermedialità. Pur non essendo elemento principale della valutazione, l'organizzazione terrà conto del valore di tali materiali.

ART. 4 - RESPONSABILITÀ DELL'AUTORE

L'autore (o chi detiene i diritti del corto) risponde del contenuto dell'opera inviata e dichiara di aver assolto tutti i diritti d'autore verso terzi. Concede, altresì, esplicita autorizzazione dell'uso non commerciale della stessa.

I diritti relativi alle opere narrative scelte come possibili temi sono assolte dall'organizzazione.

L'autore (o chi detiene i diritti del corto) si fa carico, inoltre, della veridicità dei dati contenuti, che, in caso di selezione, vengono utilizzati nei materiali di promozione e comunicazione del portale Web Bookciak.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE

La partecipazione a "BOOKCIAK, AZIONE!", è gratuita e implica l'accettazione del presente Bando di Selezione.

Il Bando di Selezione è parte integrante della Scheda di partecipazione e viene sottoscritto unitamente ad essa.

I documenti richiesti per partecipare alla I edizione del "BOOKCIAK, AZIONE!" sono:

Entro il 30 giugno 2012

- Copia Firmata per accettazione del Bando da spedire via Fax o via posta (ordinaria o Celere).

Entro il 20 luglio 2012 (Via Posta o Corriere)

- N. 1 copia del Cortometraggio in DVD;
- N. 1 copia della Scheda di partecipazione da spedire via fax o via e-mail;
- N.1 copia del materiale multimediale o delle app. integranti il video

ART. 6 - SPEDIZIONE

Le spese di spedizione del corto sono a carico dell'autore (o chi detiene i diritti del corto). I documenti richiesti vanno inseriti in un plico e inviati entro il 20 luglio 2012 al seguente indirizzo:

Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!"

C/O Made in Tomorrow srl

Via dei Piceni, 40

00185 Roma (Rm).

Fa fede il timbro postale.

ART. 7 - ESCLUSIONE

Dalla competizione sono esclusi i corti "illeggibili" e i filmati industriali, pubblicitari o che contengono messaggi pubblicitari.

ART. 8 - PREMIAZIONE

Tra i corti selezionati verranno scelti tre vincitori che saranno premiati nel corso delle Giornate degli autori 2012 a Venezia.

La suddetta scelta verrà effettuata dalla Giuria, a suo insindacabile giudizio.

In occasione della premiazione potrà effettuarsi la proiezione dei corti selezionati. I cortometraggi selezionati saranno visibili sul sito www.bookciak.it e su altre piattaforme di condivisione video (facebook, vimeo, youtube, etc).

Gli autori selezionati come vincitori sono tenuti a presenziare alla serata di premiazione e a ritirare personalmente l'eventuale premio.

ART. 9 - GIURIA

La Giuria, sarà nominata dal portale BOOKCIAK invitando autorevoli rappresentanti dell'editoria e del cinema.

Il nome dei membri della giuria e del suo Presidente verrà comunicato entro la data di scadenza del presente Bando di Selezione (20 luglio 2012).

ART. 10 – INFORMAZIONI SUL PRESENTE BANDO DI SELEZIONE

Per avere informazioni o chiarimenti sul presente Bando di Selezione contattare la Segreteria organizzativa del portale Bookciak,

Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!"

C/O Made in Tomorrow srl

Via dei Piceni, 40

00185 Roma (Rm)

amministrazione@madeintomorrow.com

fax. (0039) 06 83381918

ART. 11– OPERE NARRATIVE OGGETTO DEL CONCORSO

I diritti di trasposizione sono limitati alla sola partecipazione al Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!".

Opera 1: L'aria della Gioconda, ovvero il segreto della fusione - Roberto Piumini, Edizioni Carthusia

Opera 2: Vecchi nodi - Matteo Martone, Fazi editore

Opera 3: Il riporto - Adrian N. Bravi, Edizioni Nottetempo.

In allegato, al termine di questo documento, le schede Bookciak delle tre opere.

ART. 12– RISERVATEZZA E COMPETENZE GIURISDIZIONALI

L'Organizzazione del Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!" si riserva la facoltà di apportare modifiche al presente Bando di Selezione.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente Bando di Selezione.

Ai sensi della Legge 196/2003 si informa che i dati personali relativi ai partecipanti sono utilizzati unicamente ai fini del concorso. Per ogni altro aspetto non contemplato nel presente Bando di Selezione fanno fede e ragione le vigenti norme di legge.

L'Organizzazione del Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!" declina ogni responsabilità in caso di errata o mancata ricezione della documentazione d'iscrizione, dovuta alla trasmissione con qualsiasi mezzo e per qualsiasi motivazione.

L'Organizzazione Concorso di Cortometraggi "BOOKCIAK, AZIONE!", in caso di estrema necessità, si riserva la facoltà di interrompere, sopprimere, differire la manifestazione o di modificare il presente Bando di Selezione, in qualsiasi momento, in funzione delle esigenze di conduzione della stessa. Nessun danno di qualunque natura verrà riconosciuto ai partecipanti in ragione delle menzionate possibilità.

Per ogni controversia legale è competente il Tribunale di Roma (Rm).

Scheda di Adesione

Dati di chi detiene i diritti del corto
Nome
Cognome
Data di nascita
Indirizzo
Città
CAP
Provincia
Email
Telefono
Dati sul cortometraggio
Titolo
Opera Letteraria selezionata
Durata
Regia
Sceneggiatura
Montaggio
Fotografia
Riprese
Suono
Musica Originale (Si/No)
Se si Autori/Interpreti.
Regista
Attori
Altre Informazioni
Informazioni sul Formato
Lingua
Sottotitoli
Altri materiali Multimediali o accessori allegati

Firma Per Accettazione

ALLEGATO – SCHEDE OPERE NARRATIVE PROPOSTE

Il corto dovrà ispirarsi necessariamente ad una delle seguenti opere.

L'aria della Gioconda. Ovvero il segreto della fusione

Autore:

Roberto Piumini

Lingua:

italiano



Genere:

Avventura Storico

Personaggi principali:

Leonardo Da Vinci

Giuseppe Ghidini, maestro del ferro

Bianca, figlia di Giuseppe Ghidini

Personaggi secondari:

Ludovico Il Moro, duca di Milano

Fra' Martino

Girolamo Melzi, signore di Vaprio

Guerrino, il carbonaio

Matteo, fratello di Bianca

Marta, moglie di Giuseppe Ghidini

Vandello, giovane pittore

Parole chiave:

Leonardo, fusione, Gioconda, Ludovico il Moro, Val Trompia

Sinossi breve:

Romanzo ambientato alla fine del 1400 fra Milano e la Val Trompia, famosa per la produzione di ferro, L'aria della Gioconda racconta di un complotto del quale Leonardo si rese complice per portare alla corte di Ludovico il Moro il segreto della formidabile qualità del ferro prodotto in Val Trompia e utilizzato dai veneziani per la costruzione delle armi.

Sinossi:

Uno dei maggiori autori italiani per ragazzi ci regala la soluzione al mistero dei misteri: chi è la Gioconda? Quale fu la ragione che portò il celebre Leonardo in Val Trompia? Perché proprio lì realizzò un misterioso studio sul funzionamento dei mantici? E perché, infine, gli occhi di Giuda, nel dipinto del Cenacolo, hanno lo stesso colore di quelli di Leonardo? Romanzo storico ambientato alla fine del 1400 fra Milano, dove Leonardo sta realizzando il Cenacolo, e la Val Trompia, famosa all'epoca per la formidabile produzione di ferro, L'aria della Gioconda racconta di un complotto del quale Leonardo si rese complice per portare alla corte di Ludovico il Moro il segreto che stava dietro alla formidabile qualità del ferro prodotto in Val Trompia e poi utilizzato dai veneziani per la costruzione delle armi.

Dopo essere stato accompagnato a visitare il forno di Taverne dal Maestro del Ferro, depositario del segreto, Leonardo riuscì a farsi ospitare presso la sua casa per qualche giorno. Qualcosa che aveva a che fare con il metodo di ventilazione lo aveva incuriosito, ma aveva bisogno di tempo per osservare meglio.

La scusa per fermarsi in Val Trompia arrivò presto: fu il ritratto di Bianca, la giovane figlia del Maestro. In una stanzetta proprio accanto al forno, dipinse la fanciulla per giorni, osservando contemporaneamente il funzionamento dei mantici e annotando di nascosto ogni particolare sul panno che usava per pulire i pennelli. Stava prendendo forma il grande capolavoro di Leonardo: la Gioconda. Ma il grande maestro sembrava aver a cuore prima di tutto il mistero della fusione.

Leonardo studiò e annotò fino a che un giorno, una pioggia torrenziale non lo costrinse alla fuga. Il fiume Mella straripò e il forno venne allagato. Nella fretta Leonardo perse il prezioso straccio e per non dimenticare tutto ciò che aveva osservato fissò il ricordo di quegli appunti sul primo supporto che si trovò fra le mani: il retro della tela della Gioconda.

Finito il ritratto e raggiunto lo scopo, Leonardo partì portandoselo dietro con la promessa di spedirlo a Bianca appena finito e incorniciato.

Ma poco tempo dopo gli fu recapitata una lettera del Maestro del Ferro che, trovato il bianco straccio, aveva capito l'inganno. Deluso proibiva a Leonardo di farsi vivo. Il ritratto restò a Milano e Bianca non lo vide mai ultimato.

Triste e addolorato Leonardo riprese il suo lavoro al Cenacolo: la prima cosa che fece fu quella di cambiare il colore degli occhi di Giuda rendendoli simili ai suoi.

Editore: Carthusia Edizioni

Traduzione all'estero: No

Lingua: ITA

Anno di pubblicazione: 2009

Vecchi Nodi

Autore:

Matteo Martone

ISBN:

978-88-6411-166-7

Lingua:

italiano



Genere: Azione

Drammatico

Ambientazione:

La periferia di una grande città - Roma - con i suoi viali notturni, il centro anziani, gli appartamenti borghesi di Maurizio e Liliana e la cantina dove abita Sergio. C'è anche una cittadina vicino al mare - Cerenova - dove viene nascosta Nina: la scena finale è su una piazzola dell'autostrada.

Personaggi principali:

Maurizio: 70, ex agente digos, amaro, deluso da un passato che non rivela a nessuno, disprezza tutto e tutti, aspetta solo di morire, Liliana e Sergio faticeranno molto per convincerlo ad aiutare Nina e a credere ancora nell'amore; Nina: 22, prostituta in fuga, con tanto bisogno di vivere una vita normale, Emeljan, il suo pappone, è in realtà suo fratello e Monika, compagna di marciapiede, sua sorella, ma questa è un colpo di scena che si svela a metà film; Sergio: 68, vecchio goffo e testardo, morto di fame e tenero, farebbe di tutto per aiutare Nina a scappare ma non è in grado, è un personaggio comico, fa molte gaffes e prende un sacco di botte nel corso della storia; Liliana, 65 ancora bella, affascinante, vedova senza amore di cui ha ancora un profondo bisogno: è lei il vero motore della storia, capace di convincere Maurizio ad aiutare Nina e ad amare ancora.

Personaggi Secondari:

Alfio, 70, vecchio gaudente con il viagra nel taschino, combina l'incontro fortuito tra i vecchi e le prostitute in una cena offerta da lui; Monika, 28, compagna di marciapiede di Nina, in realtà è sua sorella - lo riveleremo in un colpo di scena; Emeljan, 30, fratello maggiore delle due prostitute, forte, astuto, pericoloso, il vero antagonista di Maurizio con il quale si scontrerà fisicamente, pestando il vecchio senza pietà;

Biografia autore:

Nato nel 1960 vive a Roma, pubblica i primi racconti a 20 anni; scrive, gira e monta il primo cortometraggio nel 1987, che viene selezionato al Festival Cinema Giovani di Torino; nello stesso anno inizia a lavorare in Rai come regista per programmi di storia, con Giovanni Minoli, e di divulgazione scientifica per Piero Angela. E' ancora aiuto regista e sceneggiatore per un corto programmato al Fantafestival di Roma e in vari spot pubblicitari con la Filmmaster; dal 2004 è editor e produttore per Rai Fiction, dove è uno dei docenti del corso di formazione per sceneggiatori organizzato da Script per Rai Fiction - Vecchi nodi è il suo primo romanzo;

Parole chiave:

prostitute anziani azione periferia dramma coraggio povertà amore commedia comicità

Sinossi breve:

Liliana, Maurizio, Sergio: tre vecchi vinti dalla vita capaci di mettersi ancora in gioco quando incontrano Nina e Monika, due prostitute ucraine, ed Emeljan il loro protettore: Nina chiede ai vecchi di aiutarla a scappare dal marciapiede. Sergio - pensione al minimo, dorme in una cantina - vorrebbe aiutarla ma sa come; Maurizio, ex agente digos, saprebbe come, ma non vuole; tocca a Liliana mettere tutti d'accordo per tentare questa ultima disperata azione dal sapore di un'ultima giovinezza.

Sinossi:

Quattro vecchi, due prostitute ucraine, il loro pappone: sono i protagonisti di questa storia amara, tragicomica, rocambolesca, eroica. Accade tutto a Roma, tra l'Eur e Monteverde. Alfio, vecchio col viagra in tasca, combina una cena con Nina e Monika, due prostitute, e due vecchi amici suoi: Sergio, un poveraccio che dorme in una cantina e Maurizio, ex agente di Gladio che non ha più nessuna voglia di vivere. Dopo cena Alfio si apparta con Monika e mentre gli altri due se ne vanno a prendere l'autobus, un russo ubriaco gonfia di botte Nina perché "una puttana fa fare una brutta figura al suo Paese". I due vecchi cercano di aiutarla e sono mazzate. Riescono comunque a scappare con la ragazza e la nascondono da Liliana, vedova sessantenne ancora bella e con tanta voglia di vivere e amare ancora. A quel punto Nina chiede ai vecchi di aiutarla a scappare dal marciapiede e i tre cominciano a litigare. Solo Maurizio, vecchio leone, potrebbe riuscire nell'impresa, ma non vuole saperne: la sua vita di inganni da ex agente di Gladio lo ha schifato e gli è costata pure la perdita di una moglie e una figlia. Sergio invece ha passato una vita inutile in un ministero, e vorrebbe con tutto il cuore fare qualcosa di utile per la ragazza, ma è un morto di fame imbranato e non sa da dove cominciare. È Liliana a convincere tutti e darsi da fare: si traveste pure da puttana per andare comprare il passaporto di Nina sul marciapiede. Ma mentre sta trattando l'acquisto, arriva un cliente vero e per non farsi scoprire da Emeljan, il pappone ucraino sopraggiunto, Liliana è costretta a salire sulla macchina del cliente. E sono altre botte. Altro vomito e altro sangue. Insomma: ce la possono fare tre vecchi catorci a liberare una puttanella dal marciapiede? No. E se Maurizio a un certo punto tira fuori la pistola e la punta su Emeljan per costringerlo a lasciarla andare? Neanche. Nina trova un nuovo alleato: Claudio, un trasportatore di cavalli. Alla fine se la dovranno vedere da soli, Nina e Emeljan, anche perché sono fratello e sorella. Il finale sarà come un duello. Emeljan va a riprendersi Nina che gli dà appuntamento in una piazzola dell'autostrada: e resta di sasso perché trova Nina a cavallo: come una vera cosacca, la loro stirpe. Così, in accordo con le tradizioni, Nina vincerà la sua libertà, perché come sa bene Emeljan, cosacco vuol dire uomo libero.

Editore: Fazi

Traduzione all'estero: No

Lingua: ITA

Anno di pubblicazione: 2010

Il riporto

Autore:

Adrian N. Bravi

ISBN:

978-88-7452-277-4

Lingua:

italiano



Genere:

Commedia

Fiction

Ambientazione:

La storia si svolge in tre luoghi dell'Italia, concentrandosi nelle Marche. Alcune scene a Bari, ben delineata nei suoi tratti essenziali, e brevi passaggi a Recanati. Il cuore delle azioni è però Cingoli, "il balcone delle Marche", sul Monte Circe, luogo ameno e bucolico.

Personaggi principali:

Arduino Gherarducci

Un ricercatore universitario anti-conformista. Nonostante l'apparente sicurezza, fondata sull'orgoglio familiare, ha debolezze su cui deve lavorare per maturare. È elegante, ed esibisce un riporto alla Giulio Cesare, in avanti con la frangia.

Teresa

La moglie di Arduino. Donna media di provincia, era la bella del paese. Ha molti limiti e le piace guardare al passato.

Manuele

Il fratello di Arduino. Un bullo che da grande si sposa per restare a vivere in provincia, con un lavoro piatto e dei figli.

Abele Gherarducci

Il padre di Arduino. Uomo sensibile che però si lascia schiacciare. Anche lui esibiva un riporto.

Lo studente argentino

Benedetta

La suocera di Arduino. Donna media di provincia, arcigna e con poca cultura.

Giuseppina

Donna genuina e buona.

Ragazzo alla grotta I

Ragazza alla grotta I

Costantino Toldini

Ragazzo di Recanati, lui e i suoi predecessori rasano i capelli affetti da alopecia.

Personaggi secondari:

Gherarducci nonno, Madre di Arduino, titolare della rosticceria, i due vicini anziani, il barbiere, le due ricercatrici, lo studente inopportuno, don Teodoro, persone nel bar, l'usciera dell'università, il ciclista, vecchi nel bar, marito di Giuseppina, la donna abbandonata, l'edicolante, i malati della montagna

Biografia autore:

Adrián N. Bravi è nato a San Fernando, Buenos Aires, e vive a Recanati dove lavora come bibliotecario. Nel 1999 ha pubblicato il suo primo romanzo in lingua spagnola 'Río Sauce' (Buenos Aires) e nel 2004 ha esordito in Italia con 'Restituiscimi il cappotto' (Fernandel). Con nottetempo ha pubblicato i romanzi 'La pelusa' (2007), 'Sud 1982' (2008) e 'Il riporto' (2011) scritti da lui in italiano.

Parole chiave:

solitudine, eremita, vergogna, famiglia, università, Adrian Bravi, riporto

Sinossi breve:

Arduino è un ricercatore universitario che esibisce con orgoglio un riporto alla Giulio Cesare, finché un suo studente lo scompiglia davanti a tutti, innescando la fuga di Arduino da tutto e tutti verso la Lapponia. Si fermerà sui Monti Sibillini per diventare il solitario abitante di una grotta. Ma la sua solitudine non durerà a lungo.

Sinossi:

“Quanta vergogna ci riserva questo nuovo secolo! Come non vedere la decadenza della società nel passaggio dal riporto alla rasatura?”, parole di Arduino Gherarducci, orgoglioso discendente di una famiglia di Recanati soggetta ad alopecia. Arduino è un ricercatore esperto di biblioteconomia all'università di Bari, ed esibisce un riporto che è “una finezza”, alla Giulio Cesare, in avanti con la frangia. Finché un giorno un suo studente glielo scompiglia davanti a tutti, in aula. “La grande spettinata” innesca una profonda crisi e Arduino decide di fuggire in Lapponia. Lascia alle spalle la moglie incompatibile, l'odiata suocera, i suoi studenti inopportuni, il suo caro gatto, solo con uno zaino e l'Ethica di Spinoza.

Ricordi dell'infanzia lo spingono a fermarsi molto prima, a Cingoli, sui monti sibillini, per diventare l'abitante solitario di una grotta. Il periodo da eremita si interrompe molto presto, lo scovano anche lì, e alla solita domanda di due sconosciuti “come mai ha i capelli così tutti in avanti?” risponde “mi portano fortuna”, quindi accetta di lasciarsi toccare. Svela così insospettite capacità taumaturgiche e di lì a poco diventa oggetto di pellegrinaggio da parte di gente dei paesi limitrofi che vuole toccare il suo riporto per sanare. In realtà Arduino preferirebbe vederli tutti morti, eppure si concede.

Arriva infatti il giorno in cui scappa, e prima di lasciare definitivamente la grotta, in uno slancio di coraggio e generosità, taglia il riporto e lo ripone nella sua dimora come reliquia. Non ha ancora preso l'autobus che lo riporta a casa, a Recanati, quando legge su un giornale di uno stregone che guarisce le persone in montagna. Arduino è allibito ma in fondo compiaciuto.

Di mattina presto arriva in paese, in casa trova solo il gatto. Dopo tanto tempo fa una doccia, si sistema, mentre in casa entra la suocera stizzita nel rivederlo dopo che era andato via senza lasciare traccia. Per lui è l'occasione giusta per far venir fuori tutti i rancori, i due litigano ferocemente e Arduino comprende che non può restare a lungo in quella casa. Raccoglie poche cose nello zaino e si avvia “verso la fermata dell'autobus sfregandomi le mani per via del freddo che mi avrebbe accolto da lì a poco”. Questa volta la destinazione è davvero la Lapponia.

Editore:

nottetempo s.r.l.

Traduzione all'estero:

No

Lingua: ITA

Anno di pubblicazione: 2011